



CAMPIONATO INTERREGIONALE REGOLARITÀ

PUGLIA E BASILICATA

REGOLAMENTO 2020

Art. 1 Premessa

Il Campionato Interregionale di regolarità di Puglia e Basilicata si articolerà sulle prove inserite dai Vespaclub nel calendario nazionale sportivo del Vespa Club d'Italia. Per la classifica finale saranno valide le migliori tre gare previste dal campionato per ogni pilota e per le squadre.

Art. 2 Definizione

Manifestazione turistico sportiva a basso contenuto agonistico su strade aperte al traffico con controlli orari, controlli a timbro, prove di abilità e prove speciali, per Vespa e Cosa Piaggio. La prova di campionato regionale può rientrare anche in una tappa di campionato italiano o di altri campionati nazionali, adeguando il presente regolamento in caso di contrasto con quello nazionale.

Art. 3 Partecipazione

Vi possono partecipare tutti i piloti regolarmente iscritti ad un Vespaclub affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso con Vespa o Cosa di ogni cilindrata, storiche o moderne. I conduttori dovranno avere l'età minima di 14 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori). I partecipanti dovranno essere in possesso anche della tessera rilasciata dall'ente di promozione sportiva in convenzione per il 2020 a cui il Vespaclub organizzatore è affiliato. Le iscrizioni saranno effettuate attraverso preiscrizione direttamente al club organizzatore. I veicoli devono essere in regola con il codice della strada ed i conduttori devono rispettare le norme dello stesso. È possibile la partecipazione del passeggero.

Art. 4 Categorie

La divisione delle categorie nelle singole manifestazioni è lasciata a discrezione degli organizzatori secondo le esigenze, indicandole nel regolamento di manifestazione. Ai soli fini delle classifiche del campionato Interregionale di Puglia e Basilicata, saranno individuate le seguenti categorie:

Storico	Vespa costruite dal 1946 al 1957
Vintage	Vespa costruite dal 1958 fino al 1976
Classica	Vespa costruita dal 1977 in poi
Automatiche	Vespa con variatore
Squadre	Composte dai primi tre conduttori dello stesso Vespaclub con la migliore prestazione

Per costituire la categoria sarà necessario che almeno 3 concorrenti prendano parte alla gara. Diversamente, i partecipanti saranno inseriti in un'altra categoria regolarmente costituita, acquisendo i relativi punteggi per le classifiche di giornata e generale del campionato.

**Art. 5 Svolgimento**

Le manifestazioni potranno svolgersi singolarmente o essere abbinata a prove di campionato italiano di regolarità, rievocazioni storiche ed audax. Al conduttore sarà consegnato un road book con il percorso e una tabella di marcia con i dettagli, con evidenziati i chilometri parziali e totali, i luoghi ed i tempi dei controlli orari e controlli a timbro.

- Controllo orario (C.O.) - per controllo orario si intende un controllo ben visibile sul percorso mediante segnaletica e indicato sulla tabella di marcia, in cui il vespista fa rilevare il proprio passaggio attraverso fotocellule di controllo orario, utile per individuare eventuali discordanze con il tempo di percorrenza prestabilito. Le discordanze di tempo rilevate, saranno oggetto di penalità nella classifica finale.
- Controllo a timbro (C.T.) - per controllo a timbro (C.T.) si intende un controllo obbligatorio di transito che sarà ben visibile durante il percorso mediante apposita segnaletica ed indicato anche sulla tabella di marcia. Il partecipante dovrà fermarsi per far apporre un timbro, sul proprio foglio di marcia, che certificherà l'avvenuto passaggio. Il mancato passaggio sarà oggetto di penalità nella classifica finale.
- Prova speciale (P.S.) - la prova speciale (P.S.) consiste nel percorrere in un tempo prefissato la distanza tra una fotocellula e la seguente; nella prova potranno essere posti birilli per determinarne uno o più slalom.
- Prova di abilità (P.A.) - la prova di abilità (P.A.) consiste in un percorso obbligato in cui potranno essere posti birilli e ostacoli. Al fine della classifica non sarà discriminante il tempo ma saranno considerate come penalità gli errori (piedi a terra, errore di esecuzione degli ostacoli, birilli abbattuti...).
- Tratto No Stop - Allo scopo di disciplinare il passaggio delle Vespa ai controlli orari di transito, verranno istituiti dei tratti No Stop, posti prima e dopo la linea di traguardo, da un minimo di 10 (dieci) metri ad un massimo di 30 (trenta) metri. I tratti No Stop dovranno avere una larghezza minima di 2,5 metri, opportunamente segnalati con strisce di contenimento. In questi tratti è fatto divieto di invertire la marcia, mettere i piedi a terra, uscire fuori del tratto o trovare comunque appoggi di qualunque genere; è consentito tuttavia, allo scopo di maturare l'orario teorico esatto, avere un andamento nel tratto a zig-zag con possibilità di presenza di birilli.

Art. 6 Controllo e direzione della manifestazione

Le manifestazioni dovranno essere sotto la conduzione di un direttore delegato esperto del Vespaclub organizzatore o un esperto in ambito territoriale.

Art. 7 Penalizzazioni

Per le singole manifestazioni farà fede il regolamento particolare redatto dal Vespaclub organizzatore secondo la natura dell'evento (rievocazione storica, audax, regolarità, ecc.). Per tutto quanto non dovesse essere contemplato in tale regolamento, si farà riferimento al regolamento del campionato nazionale relativo alla specialità.

Art. 8 Cronometristi

I tempi verranno rilevati tramite fotocellule da cronometristi della Federazione Italiana Cronometristi o da personale tecnico equipollente. Non sarà concesso a nessun partecipante l'avvicinamento al tavolo dei cronometristi per nessun motivo, sarà messo a disposizione un cronometro per la sincronizzazione ufficiale dei cronometri dei partecipanti. È ammesso qualsiasi tipo di cronometro purché non sonoro e non sono ammesse sincronizzazioni tramite cavi.

**Art. 9 Classifiche singola gara**

La classifica della singola manifestazione, divisa per le singole categorie, sarà data dalla somma delle penalità acquisite. In caso di parità sarà discriminante il primo controllo orario, poi il secondo e così via. Per la classifica a squadre saranno considerate le penalità acquisite dai migliori tre piloti per ogni Vespaclub iscritto (una squadra per ogni Vespaclub), la somma totale delle penalità darà la classifica finale. Le classifiche dovranno essere esposte alla fine di ogni giornata di gara almeno 15 minuti prima della premiazione. Per la classifica generale del campionato, per ogni manifestazione saranno assegnati ad ogni conduttore ed alle squadre i punteggi così definiti:

1°= 25 punti 2°= 20 punti 3°= 16 punti 4°= 13 punti 5°= 11 punti 6°= 10 punti 7°= 9 punti 8°= 8 punti
9°= 7 punti 10°= 6 punti 11°= 5 punti 12°= 4 punti 13°= 3 punti 14°= 2 punti 15°= 1 punto.

Inoltre, sarà assegnato 1 punto dal 15° in poi. Nel caso di parità nella classifica finale di campionato, saranno discriminanti il maggior numero di vittorie nelle singole giornate. Nel caso di ulteriore parità si terrà conto dei secondi posti, dei terzi posti, e così via.

Art. 10 Premiazioni

Le premiazioni delle singole manifestazioni sono lasciate a discrezione dei Vespaclub organizzatori, con la raccomandazione di premiare almeno i primi tre piloti di ogni categoria. Le premiazioni per la classifica generale del campionato saranno fornite dal Vespa Club d'Italia.

Art. 11 Abbigliamento

Ogni conduttore è responsabile della propria incolumità, per cui è obbligatorio indossare un casco omologato mentre è consigliato a propria discrezione e responsabilità l'utilizzo di: giacca a manica lunga, pantaloni lunghi, guanti, stivaletti e protezioni.

Art. 12 Norme generali

La manifestazione può percorrersi, a discrezione degli organizzatori, anche su fondo sterrato, a condizione che sia garantita la sicurezza per i partecipanti. Al fine di mantenere un elevato standard sia sportivo che di sicurezza, i Vespaclub che richiedono di organizzare una manifestazione nei controlli orari a timbro e nelle prove speciali devono "formare" dei commissari di percorso, i quali dovranno conoscere le modalità di svolgimento e nello specifico vigilare correttamente sulle penalità commesse in modo da garantire il corretto svolgimento della manifestazione. In caso di manifesti atteggiamenti antisportivi sui campi di gara oppure espressi tramite altre forme di comunicazione, da parte di piloti o relativi accompagnatori, segnalati al direttore di gara, saranno comunicati al comitato sportivo regionale che si riserva di prendere provvedimenti che potranno portare anche a penalizzazione e squalifiche, secondo l'Art. 6 comma f del regolamento di comitato sportivo, a cui si rimanda per ogni controversia. Nel caso di gravi contestazioni e a discrezione del direttore di gara, si riunirà il consiglio dei responsabili di Vespaclub che voteranno a maggioranza, nel caso di parità il voto del direttore di gara varrà il doppio.

Art. 13 Reclami

Potranno essere presentati per iscritto al direttore di gara entro 15 minuti dall'esposizione delle classifiche accompagnati dall'importo di € 50, rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo. Sono ammissibili contestazioni comprovate da filmati o foto.



Art. 14 Gli organizzatori

Gli organizzatori delle singole prove dovranno inviare l'elenco degli iscritti, i tempi le classifiche i relativi tempi e alcune foto dell'evento al comitato sportivo entro 5 giorni dall'effettuazione della manifestazione.